

Sanità

Covid, Gimbe: «Iniziata la terza ondata». Vaccinazioni avanti (piano)

I numeri del monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe nella settimana 3-9 marzo 2021

Da redazione - 11 Marzo 2021 14:14



La Liguria è una delle poche regioni in cui le terapie intensive dedicate a pazienti Covid sono ancora sotto il livello di guardia.

È quanto emerge dal monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe nella settimana 3-9 marzo 2021.

Posti letto Terapia Intensiva occupati da pazienti COVID-19



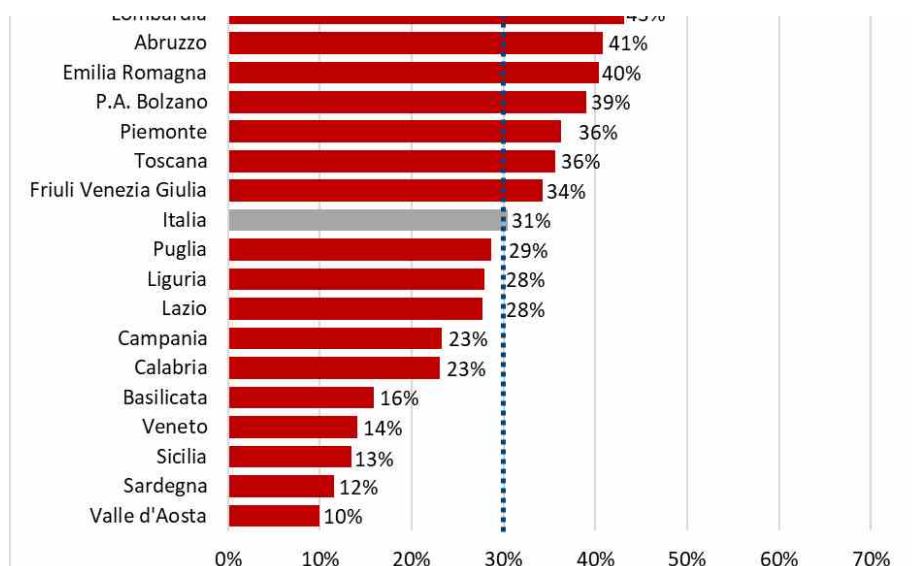
Ovunque voi siate, noi ci siamo

al telefono, con il PC e con l'App Mobile Banking UniCredit

SCOPRI DI PIÙ

UniCredit

Message publicitaire



Elaborazione GIMBE da dati Agenas
 Aggiornamento: 9 marzo 2021


GIMBE
 EVIDENCE FOR HEALTH

«Oltre al tasso di occupazione da parte di pazienti Covid-19 – spiega **Marco Mosti**, direttore operativo della Fondazione Gimbe – preoccupa il trend in continua ascesa dei nuovi ingressi giornalieri in terapia intensiva a livello nazionale: in sole 3 settimane la media mobile a 7 giorni è aumentata del 66%, passando da 134 a 223».

L'epidemia avanza, anche se la Liguria sembra essere in una situazione meno grave: «Da tre settimane consecutive – afferma **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe – si registra il progressivo incremento dei nuovi casi con inversione di tendenza di tutte le curve, che conferma l'inizio della terza ondata». Rispetto alla settimana precedente in **Liguria cala la variazione dei nuovi casi (-4%)** e aumentano i **casi attualmente positivi per 100 mila abitanti (389)**.

Tabella 1. Indicatori regionali: settimana 3-9 marzo 2021

Regione	Casi attualmente positivi per 100.000 abitanti	Variazione % nuovi casi	Posti letto in area medica occupati da pazienti COVID-19	Posti letto in terapia intensiva occupati da pazienti COVID-19
Abruzzo	1.030	-3,2%	45%	41%
Basilicata	687	14,9%	27%	16%
Calabria	349	12,3%	25%	23%
Campania	1.597	14,0%	35%	23%
Emilia Romagna	1.308	25,5%	47%	40%
Friuli Venezia Giulia	1.012	38,1%	37%	34%
Lazio	670	15,9%	32%	28%
Liguria	389	-4,0%	29%	28%
Lombardia	821	22,0%	46%	43%
Marche	672	20,6%	54%	44%
Molise	527	-14,6%	45%	67%
Piemonte	552	35,2%	42%	36%
Prov. Aut. Bolzano	907	-29,0%	32%	39%
Prov. Aut. Trento	723	-8,4%	34%	54%
Puglia	906	22,0%	38%	29%
Sardegna	789	32,2%	12%	12%
Sicilia	291	3,9%	17%	13%
Toscana	600	8,8%	24%	36%
Umbria	790	-2,2%	51%	57%

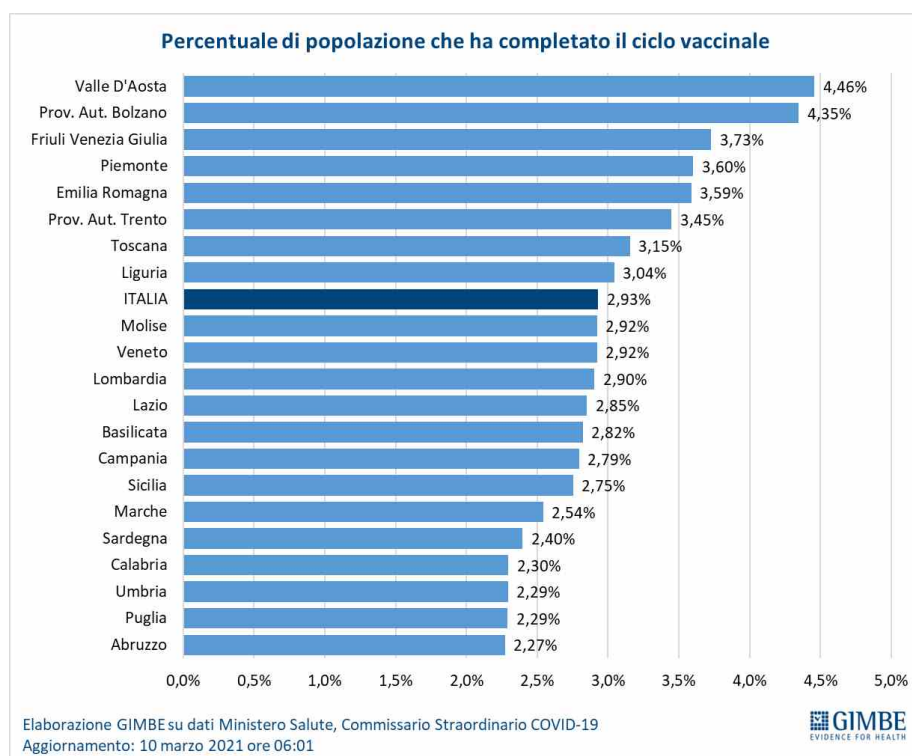
Valle D'Aosta	156	18,5%	4%	10%
Veneto	619	27,0%	17%	14%
ITALIA	803	18,2%	35%	31%

Nota: nella prima colonna rosso e verde indicano rispettivamente una performance regionale in peggioramento, o in miglioramento, rispetto alla settimana precedente.

Nella seconda colonna rosso e verde indicano rispettivamente un aumento o una diminuzione di nuovi casi rispetto alla settimana precedente.

Nelle ultime 2 colonne rosso e verde indicano il superamento, o meno, della soglia di saturazione del 40% per l'area medica e del 30% per le terapie intensive (dati Agenas).

Al 10 marzo in Liguria ha completato il ciclo vaccinale con la seconda dose il 3,04% (era il 2,57% la settimana scorsa) della popolazione, ottavo posto nazionale.

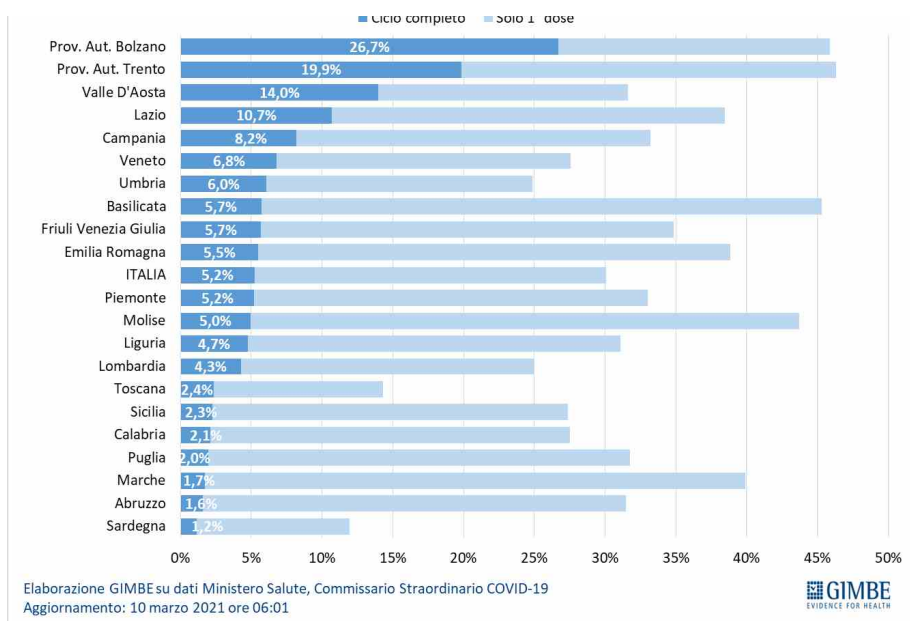


A livello nazionale, se da un lato il numero di somministrazioni sta progressivamente aumentando, con l'80,2% delle dosi consegnate alla popolazione persistono notevoli differenze tra i diversi tipi di vaccino: se per Pfizer sono state iniettate oltre il 90% delle dosi disponibili, questa percentuale scende per i vaccini AstraZeneca (52,2%) e Moderna (44,2%). «L'estensione da parte del Ministero della Salute all'uso del vaccino AstraZeneca agli over 65 – spiega Gili – rende urgente finalizzare gli accordi regionali con i medici di famiglia, laddove non ancora definiti, perchè la loro piena collaborazione è decisiva per accelerare la vaccinazione della popolazione generale».

Rispetto alla protezione dei più fragili, la Liguria sinora ha vaccinato con ciclo completo solo il 4,7% degli over 80 anni (3,2% la settimana scorsa), mentre la prima dose è stata somministrata a poco più del 30%. Anche qui si notano le rilevanti differenze regionali.

Vaccinazioni negli over 80

— Ciclo completo — Prima dose



«La ricomposizione dell'Esecutivo – evidenza Cartabellotta – inevitabilmente condiziona entità e durata delle restrizioni che saranno discusse nel Consiglio dei Ministri di domani. Tuttavia, al di là delle posizioni delle singole forze politiche, tre dati sono inconfutabili in questa fase della pandemia. L'inversione di tendenza della curva dei contagi documenta l'avvio della terza ondata, seppur con rilevanti differenze regionali. In secondo luogo, in oltre la metà delle Regioni ospedali e soprattutto terapie intensive sono già in sovraccarico, anche importante, come dimostra la sospensione delle attività ordinarie. Infine, tutte le Regioni e Province dove nelle scorse settimane sono state attuate zone rosse hanno arginato la crescita dei contagi, dimostrando l'efficacia delle misure restrittive nel piegare la curva dei contagi. Qualsiasi interpretazione opportunistica di questi dati finalizzata ad ammorbidire le misure di contenimento, in nome di un illusorio rilancio economico del Paese, rappresenta una severa minaccia alla salute e alla vita delle persone, in particolare se alimentata da evidenze scientifiche parziali o interpretate in maniera strumentale per legittimare decisioni politiche».

TAG coronavirus Covid fondazione gimbe marco mosti Nino Cartabellotta Renata Gili
vaccinazioni

👍 Mi piace 1

Articolo precedente

Genova, Fiab scrive ad Amt: un riscio al posto del taxi elettrico nei caruggi

Prossimo articolo

Genova-Tirana, dall'1 giugno nuovo volo Wizz Air

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI





Sanità

Bollettino Covid Liguria: 342 nuovi casi, superata quota 3.700 morti dall'inizio della pandemia



Sanità

Poste: arrivati i furgoni per la consegna a Genova di 7400 dosi di AstraZeneca



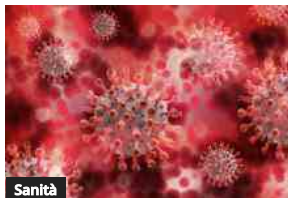
Sanità

Covid: convocata per oggi la cabina di regia, nuove restrizioni nel weekend



Sanità

Coronavirus: 248 nuovi casi, nove i decessi in Liguria



Sanità

Bollettino Covid: in Liguria 215 nuovi casi. In aumento gli attualmente positivi



Sanità

Covid, Toti: «Fermamente contrario a un lockdown generalizzato per tutta Italia»



LASCIA UNA RISPOSTA

 Commenta:

 Nome*

 E-mail:*

 Sito web:
 ☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

 Pubblica il commento

 Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

Questo sito utilizza cookie di terze parti e cookie traccianti per la raccolta delle statistiche di navigazione. Continuando la navigazione l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie stessi. [Accept](#) [Read More](#)